NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE

ANNO 2017

Il rendiconto generale al 31/12/2017, redatto in base agli schemi allegati al regolamento di Amministrazione e contabilità, deliberato nella seduta consiliare del 16/07/2002, è costituito dai seguenti documenti contabili:

1. ***conto di bilancio 2017***
2. ***Conto Economico 2017***
3. ***Stato Patrimoniale al 31/12/2017***
4. ***Nota integrativa***

Ad esso sono allegati la situazione amministrativa e la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Il ***Conto di bilancio***, articolato in due parti (rendiconto finanziario decisionale e rendiconto finanziario gestionale), evidenzia le risultanze finanziarie per le entrate e per le uscite, distintamente per titoli, categorie e capitoli, separatamente per la competenza ed i residui. Comprende, altresì, la gestione di cassa riportante i flussi di entrate e di spese complessivamente registrate nel corso del 2017.

Nell'esercizio in esame l'ammontare complessivo del movimento finanziario è sintetizzato nel seguente prospetto:

A) - ENTRATE

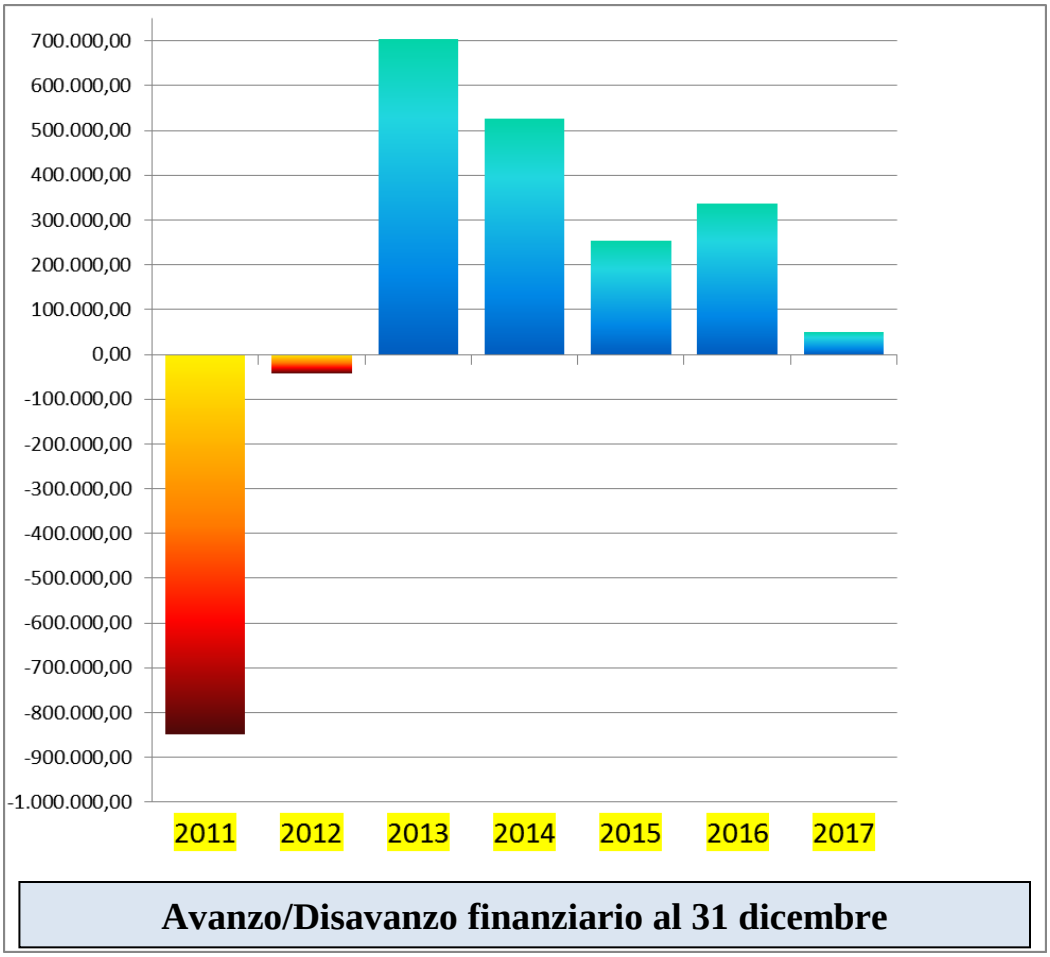
Accertamenti di competenza	Euro 5.731.395,32
Riscossioni (competenza e residui)	Euro 5.390.065,45

B) - USCITE

Impegni di competenza	Euro 5.681633,71
Pagamenti (competenza e residui)	Euro 5.723.873,40

Da quanto sopra emerge, come primo dato, che l'esercizio in esame si è chiuso con un avanzo finanziario di competenza di Euro 49.761,61= (accertamenti di competenza – impegni di competenza), determinato dalla somma tra il saldo attivo di Euro 113.127,37= delle partite correnti ed il saldo passivo di Euro 63.365,76= delle operazioni in conto capitale.

Il grafico che segue rappresenta l'andamento storico (2011/2017) dell'avanzo finanziario



Il ***Conto Economico*** dimostra il risultato economico conseguito durante l'esercizio e tiene conto, oltre che delle entrate e delle spese di parte corrente, anche delle poste relative ai fatti economici che non danno luogo a movimenti finanziari, ma che incidono sulla sostanza economico-patrimoniale. Tra detti componenti non finanziari sono ricomprese le sopravvenienze attive e le insussistenze passive, ossia i saldi attivi rivenienti dal riaccertamento dei residui attivi e dei residui passivi dei precedenti esercizi. Tra i costi si evidenziano gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche, la quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo di indennità di anzianità per il personale dipendente.

L'esercizio 2017 si è chiuso con un disavanzo economico di Euro 9.419,65=.

Lo ***Stato Patrimoniale*** mostra la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio finanziario.

La ***Situazione Amministrativa*** indica l'entità del risultato di amministrazione. Esso è determinato dalla consistenza del conto di cassa alla fine dell'esercizio, ottenuta mediante operazione algebrica tra la cassa all'inizio dell'esercizio di Euro 3.459.700,30= aumentata delle riscossioni in conto competenza per Euro 4.657.020,62= e in conto residui per Euro 733.044,83= e diminuita del totale dei pagamenti in conto competenza pari ad Euro 5.308.389,06= e in conto residui pari ad Euro 415.484,34= avvenuti durante l'esercizio stesso. A questo valore va aggiunto il totale dei residui attivi e detratto il totale dei residui passivi risultanti dal rendiconto finanziario a fine esercizio.

Al termine dell'esercizio, la situazione amministrativa reca un avanzo pari a Euro 4.216.694,56=, in parte con vincolo di destinazione.

RENDICONTO FINANZIARIO

L'elaborato è ripartito in tre sezioni: nella prima, "gestione di competenza", sono posti a raffronto i fatti di gestione accertati ed impegnati nell'anno con quelli impostati in sede di previsione, ivi comprese le variazioni disposte nel corso dell'esercizio; nella seconda sezione viene evidenziata "la

gestione dei residui", con le rettifiche positive e negative, derivanti dal confronto dei residui all'inizio dell'esercizio e la consistenza al 31 dicembre 2017; nella terza sezione "gestione di cassa" si evidenziano le entrate riscosse e le spese pagate senza distinzione tra le operazioni in conto competenza e quelle in conto residui.

Prima di passare all'esposizione delle poste più significative che hanno caratterizzato l'andamento gestionale dell'Ente, si sottolinea che l'intera gestione si è svolta nella più scrupolosa e puntuale applicazione di tutti i deliberati del Consiglio Nazionale.

In particolare, si evidenzia un'attenta esecuzione dell'indirizzo politico espresso dal Consiglio in ordine alle linee programmatiche stabilite.

ENTRATE

TITOLO I° - ENTRATE CORRENTI

Categoria 1 – Entrate contributive a carico degli iscritti

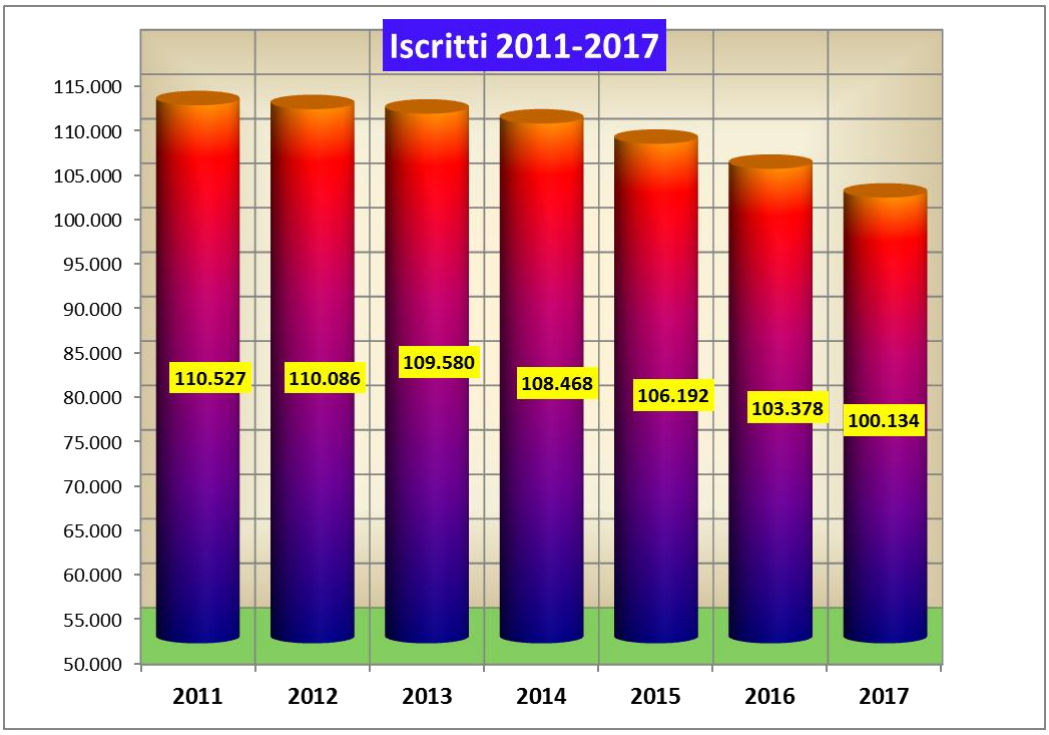
Capitolo 1.1.1 Contributi ordinari

Dette entrate ammontano a complessivi Euro 4.005.360,00= e riguardano i contributi ordinari annui dovuti dagli iscritti agli albi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 D.Lgs. Lgt. 23/11/44 n. 382 e confermati per l'anno 2017 in Euro

40,00= pro-capite, con deliberazione assunta il 25/10/2016, attesa la previsione di molteplici impegni istituzionali, sia nazionali che internazionali, nonché il potenziamento dell'attività a sostegno della professione e dei Collegi.

Delle entrate accertate risultano riscosse complessivamente Euro 3.194.538,92= pari a circa il 79,76 % ed ancora da riscuotere Euro 810.821,08= pari circa al 20,24 %.

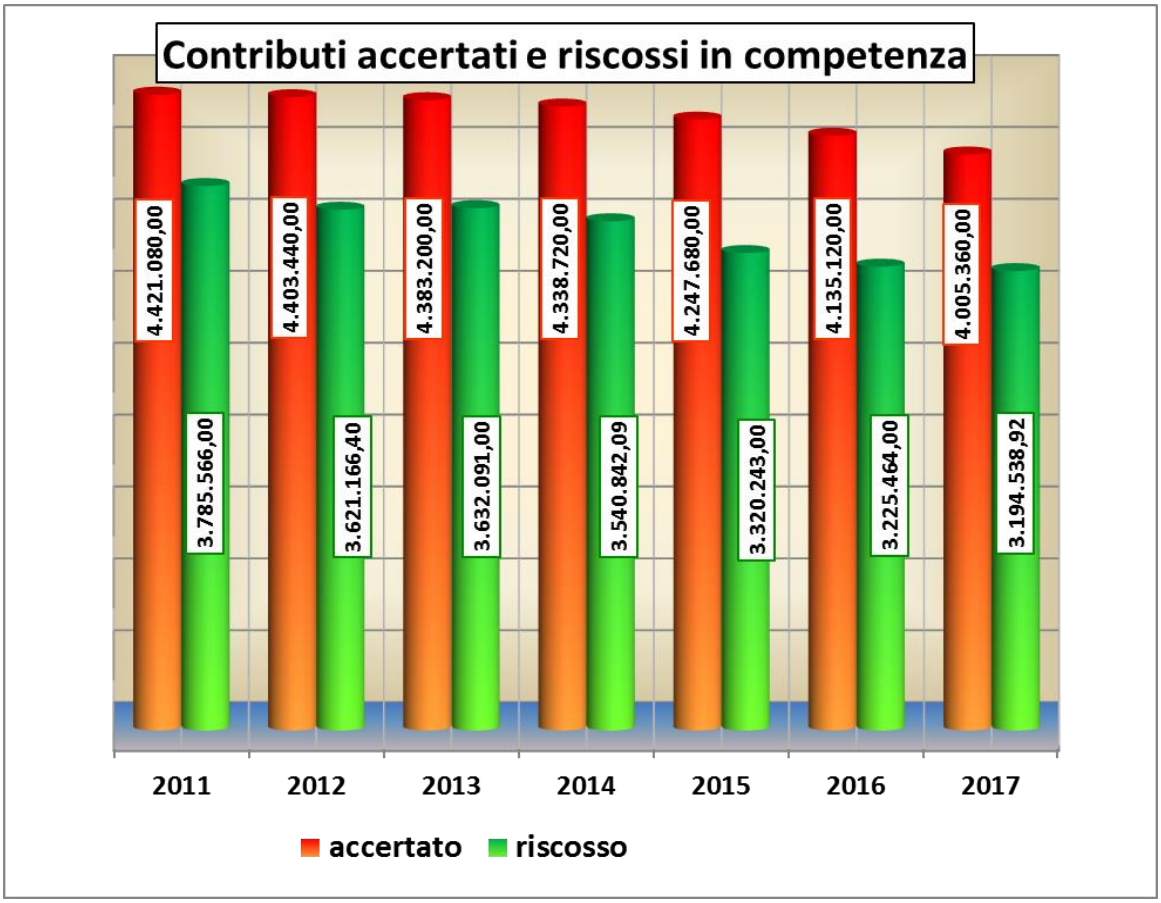
Il grafico seguente dà dimostrazione dell'andamento del numero degli iscritti agli albi risultanti, ai fini contributivi, alla chiusura degli esercizi finanziari relativi al periodo 2011/2017.



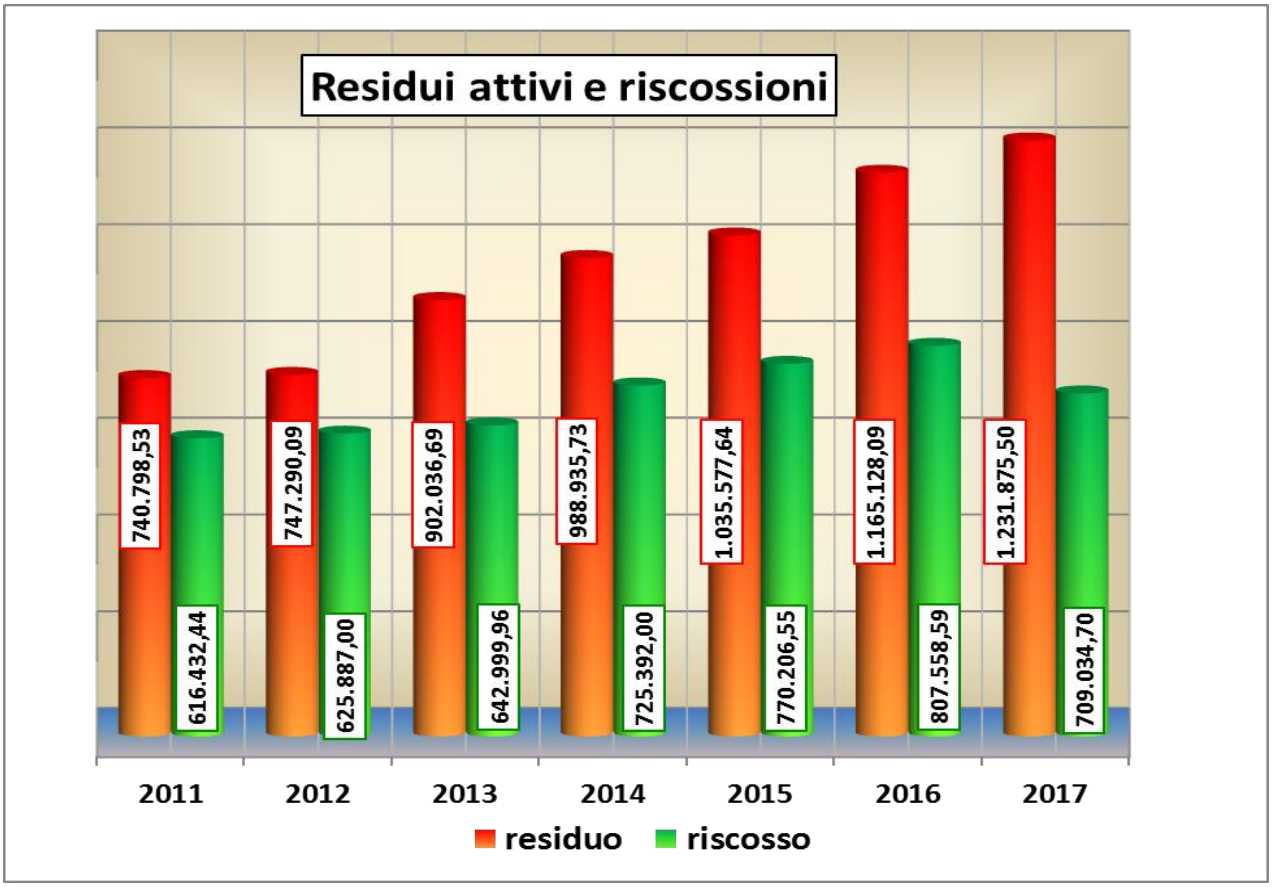
Per quanto attiene alla gestione dei residui attivi della stessa categoria, al 31 dicembre 2017 essa presenta il seguente sviluppo: su un residuo iniziale di Euro 1.267.225,50=, rettificato per le intervenute variazioni (in diminuzione

Euro 35.350,00) in corso di esercizio in Euro 1.231.875,50=, sono state riscosse Euro 709.034,70=, mentre sono rimaste da riscuotere Euro 522.840,80= con una percentuale di smaltimento pari a circa 57,56%. Alla chiusura dell'esercizio il totale dei residui attivi della predetta categoria, compresi quelli derivanti dalla gestione di competenza (Euro 810.821,08) ammonta ad Euro 1.333.661,88= e rappresenta una misura fisiologica rispetto alle esigenze gestionali del Consiglio Nazionale.

Il grafico che segue rappresenta il flusso delle riscossioni per entrate contributive negli anni 2011/2017, riferito alle quote di competenza dei rispettivi esercizi.



Mentre, il grafico successivo indica l'andamento delle riscossioni per quanto attiene le entrate contributive arretrate degli anni 2011/2017.



Categoria 9 - Redditi e proventi patrimoniali

L'entrata complessiva accertata è risultata di Euro 289.346,34= dei quali Euro 264.947,82= riscossi. Essa riflette:

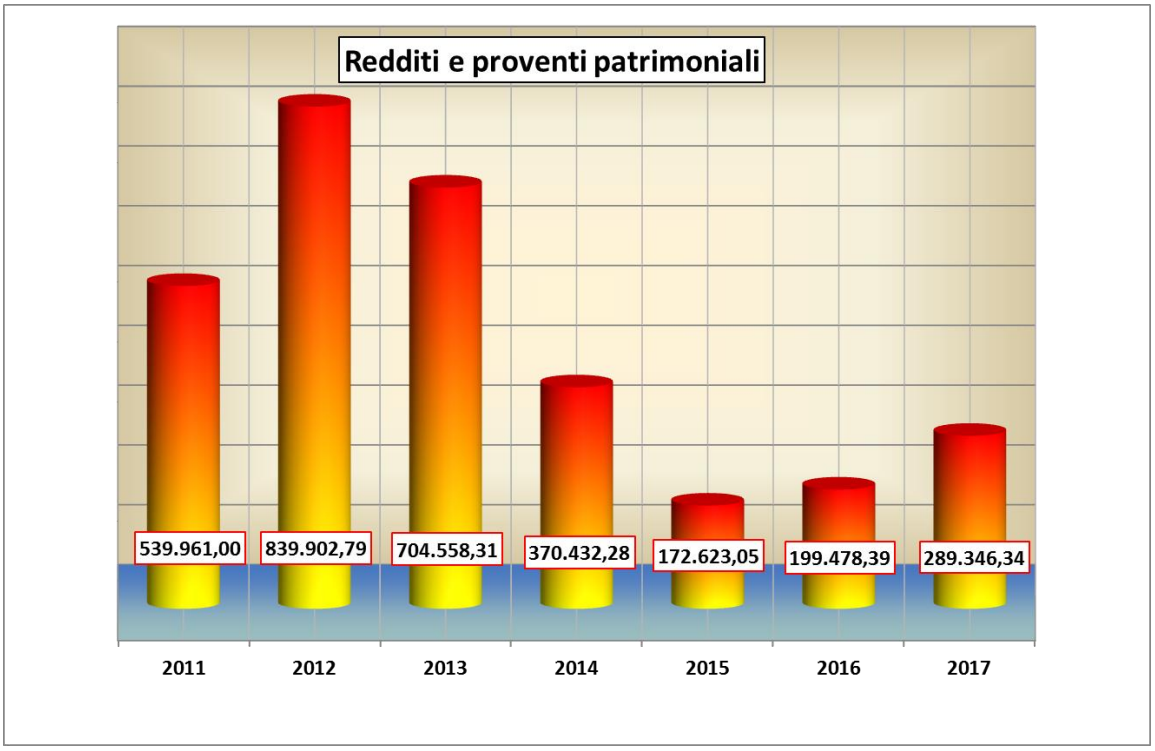
a) per Euro 24.398,52= la somma accertata per interessi attivi sulle disponibilità liquide dell'Ente, maturati nel corso del 2017. Si rappresenta che, a seguito dell'esito della procedura ristretta prevista dall'art.125 del DLgs 163/2006 e s.m.i., il Consiglio nella riunione del 22/07/2014 ha affidato il servizio di tesoreria riguardante i movimenti di cassa alla Banca Popolare di Sondrio, la quale ha proposto un tasso attivo pari a EURIBOR ad un mese, aumentato di 1,27 punti percentuale;

b) per Euro 296,82= gli introiti per interessi sui prestiti concessi al personale dipendente ai sensi della vigente normativa.

c) per Euro 264.651,00=, la somma derivante dal capitolo "proventi da Società controllata – Geoweb SpA" istituito con delibera consiliare del 6,7/09/2005 e riguardante gli utili, riscossi nel mese di giugno 2017, rivenienti dalla Società partecipata Geoweb SpA.

A riguardo si ritiene opportuno informare che nella riunione del 24/04/2018 l'Assemblea degli azionisti della Geoweb SpA ha approvato il Bilancio di esercizio 2017, dal quale emerge un utile di esercizio di Euro 1.186.170= (cfr allegato - "Progetto di Bilancio 2017 18° esercizio" della Geoweb SpA - Stato patrimoniale, c/economico).

Il grafico che segue rappresenta l'andamento storico (2011/2017) della Categoria 9 "Redditi e proventi patrimoniali"



Categoria 10 - Poste correttive e compensative di uscite correnti

L'entrata accertata, pari a Euro 680,12=, riflette le poste di recupero e il rimborso di uscite correnti di varia natura.

Categoria 11 - Entrate non classificabili in altre voci

L'accertamento complessivo della categoria ammonta ad Euro 837.902,19= di cui Euro 599.614,77 riscosse, comprendente i seguenti capitoli:

Cap. 1.11.1 "Entrate eventuali" che presenta un accertamento complessivo di Euro 837.342,52= di cui 238.154,00 da incassare alla chiusura dell'esercizio 2017 e di seguito dettagliato:

- Euro 796.839,81 riguarda la somma complessiva degli accertamenti emessi nel corso dell'esercizio 2017 e relativi alle richieste di finanziamento/rimborso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile. Del suddetto accertamento sono stati riscossi Euro 513.685,81 (Euro 200.000,00 il 15/05/2017 ed Euro 313.685,81 il 20/12/2017) a titolo di rimborso delle spese alberghiere anticipate dal CNGeGL, per il soggiorno dei Geometri Tecnici Professionisti, impegnati nelle attività di verifica di agibilità post-sismica degli edifici, delle strutture e di supporto per le attività di data-entry, a seguito degli eventi sismici verificatisi in quattro regioni del Centro Italia (Lazio, Umbria, Abruzzo, Marche) a partire dal 24/08/2016 nonché a titolo di rimborso degli oneri di missione e mancato guadagno, corrisposti dal CNGeGL ai medesimi Geometri. Inoltre sono state riscosse le prime due rate previste dalla convenzione stipulata il 29/03/2017 tra il DPC e il CNGeGL per una somma complessiva di Euro 45.000,00.

  Restano da riscuotere alla fine dell'esercizio 2017 Euro 238.154,00=.

  Si rammenta che il Dipartimento della Protezione Civile aveva anticipato per le spese in argomento la somma di Euro 200.000,00 nel corso dell'esercizio 2016 (due versamenti avvenuti in data 8/11/2016 e 14/12/2016). Al riguardo, a seguito della nota prot. 16720 del 20/11/2017 di rendicontazione degli avvenuti pagamenti anni 2016/2017 da parte del Consiglio Nazionale, il Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. DIP/TERAG_SM/0076620 dell'11/12/2017 ha riconosciuto che la

somma complessiva anticipata/rimborsata di Euro 713.685,81= è stata debitamente rendicontata (delibera consiliare n. 50 del 20/12/2017).

- Euro 40.500,00= le entrate, interamente incassate, provenienti da Enti terzi di formazione, a titolo di concorso alle spese da sostenere per l'espletamento della procedura di autorizzazione, necessaria per l'erogazione di ogni corso di formazione e per finanziare parte dei servizi resi da Geoweb SpA al Consiglio Nazionale (delibere consiliari n. 9 del 21/01/2015 e n. 24 del 24/11/2015, nota prot. 4607 del 27/04/2015);
- Euro 2,71= gli accertamenti riscossi derivanti da arrotondamenti di imposte e ritenute.

Cap. 1.11.2 "Interessi di mora diversi" riguarda le somme rilevate, per effetto delle delibere consiliari del 09/07/1996 e del 30/04/1998, nei confronti di vari Collegi a titolo di interessi per ritardato versamento delle quote di pertinenza del CNGeGL ed ammontanti complessivamente ad Euro 559,67= e di cui Euro 133,42= da incassare a fine esercizio 2017.

TITOLO II° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Categoria 4 - Riscossione di crediti

L'accertamento complessivo, riscosso per intero, di questa categoria ammonta ad Euro 1.200,00= e riflette la contropartita per i depositi a cauzione (Cap. 2.4.2 – Sezione Uscite).

La gestione dei residui di questa categoria ha evidenziato un ammontare al termine dell'esercizio pari ad Euro 37.323,50= di cui Euro 31.262,62= riguardanti la consistenza della quota capitale per prestiti al personale dipendente erogati in base ad accordi raggiunti l'8/11/1994 con le OO.SS. (da ultimo cfr. delibere consiliari del 29/11/2007 e del 22/07/2014). Mentre la restante somma di Euro 6.060,88= è relativa ad anticipazioni sui consumi (TELECOM - ACEA - etc.), deposito cauzionale (CED Corte Cassazione), deposito per servizi postali con conto credito n. 14194 trasferito dall'11/11/2008 all'ufficio di Roma Succursale 012.

TITOLO III - PARTITE DI GIRO

Le entrate complessive di tale titolo, pari ad Euro 596.906,67= riguardano i seguenti capitoli:

Cap. 3.1.1 - Ritenute erariali personale dipendente

Tale entrata, pari a Euro 194.435,06=, si riferisce alle somme che l'Ente trattiene per il successivo versamento all'Erario, in qualità di sostituto d'imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente.

Cap. 3.1.2 - Ritenute Previdenziali e Assistenziali personale dipendente

Trattasi di somme trattenute sulle retribuzioni del personale dipendente dovute all'INPS a titolo di contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi. L'importo accertato è risultato pari a Euro 76.773,73=.

Cap. 3.1.4 - Trattenute per conto terzi

L'importo di Euro 5.506,20= si riferisce alle trattenute operate sulle competenze liquidate al personale dipendente a titolo di contributo sindacale e per il servizio sostitutivo di mensa, quest'ultimo per la parte di competenza del personale stesso.

Cap. 3.1.5 – Rimborso di somme pagate per conto terzi

L'entrata di Euro 11.490,00= riguarda l'accertamento delle quote da parte dei candidati ammessi allo status REV già versate dal CNGeGL al TEGoVA (giusta delibera consiliare del 28/01/2014). La medesima somma si riflette nella contropartita delle uscite.

Cap. 3.1.6 – Partite in conto sospeso

L'importo di Euro 3.005,16= riguarda le somme versate al Consiglio Nazionale da Enti Terzi di formazione non dovute e quindi rimborsate.

Cap. 3.1.7 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo

Trattasi delle ritenute d'acconto effettuate sugli onorari corrisposti a consulenti, professionisti e collaboratori, nonché sui compensi e indennità

liquidati ai Componenti l'Organo Istituzionale. L'importo accertato è pari a Euro 172.635,76 =.

Cap. 3.1.8 - Ritenute previdenziali ed assistenziali lavoro autonomo

La somma di Euro 827,26= è inerente alla trattenuta previdenziale ed assistenziale, effettuata sui corrispettivi dovuti ai consulenti in rapporto di collaborazione coordinata e continuativa e di prestazioni occasionali, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 335/95, dal D.Lgs. 38/2000 e dalla Legge 326/2003.

Cap. 3.1.11 – Fondo economato

La somma di Euro 4.000,00= riguarda il versamento sul conto corrente bancario dell'Ente del fondo previsto dall'Art. 41 del regolamento di contabilità e di amministrazione e gestito dal cassiere economo.

Cap. 3.1.12 – Imposta Valore Aggiunto trattenuta suipagamenti effettuati da riversare all'Erario (Split payment)

Questo capitolo è di nuova istituzione (seduta consiliare del 21/06/2017), atteso che il D.L. n. 50 del 24 aprile 2017 ha apportato alcune variazioni alla Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, facendo rientrare gli Enti pubblici non economici, nazionali e locali, nell'ambito soggettivo di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti, ai fini IVA (*c.d.* Split payment - l'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/72), a partire dal 1° luglio 2017. La somma accertata è pari ad Euro 128.233,50=

USCITE

Per quanto attiene alle uscite, si precisa che gli stanziamenti assegnati alle varie voci di bilancio, alcuni dei quali sottoposti a variazione in corso di esercizio con deliberazione consiliare, sono stati integralmente rispettati.

Nello specifico, si rammenta che il Consiglio, nella seduta del 13/09/2016, a seguito del sisma avvenuto nelle zone del centro Italia (Lazio/Marche/ Abruzzo/Umbria) il 24/08/2016 e successivi eventi, ha istituito un apposito capitolo di bilancio in uscita, codificato con n. 1.6.6 della categoria "Trasferimenti passivi", denominato "Finanziamento spese e varie per mobilitazione CNGeGL sisma centro Italia del 24/08/2016".

Inoltre, si evidenzia che a seguito dell'evento sismico verificatosi il 21/08/2017 nell'Isola di Ischia, il Consiglio, nella seduta del 4/10/2017, ha istituito un apposito capitolo di bilancio in uscita, codificato con n. 1.6.7 della categoria "Trasferimenti passivi", denominato "Finanziamento spese e varie per mobilitazione CNGeGL sisma isola di Ischia 21/08/2017".

Il Consiglio ha approvato, nel corso dell'esercizio 2017, le seguenti variazioni di entrata e di uscita intervenute sul bilancio di previsione 2017, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 13 "fondo riserva" e dell'art. 14

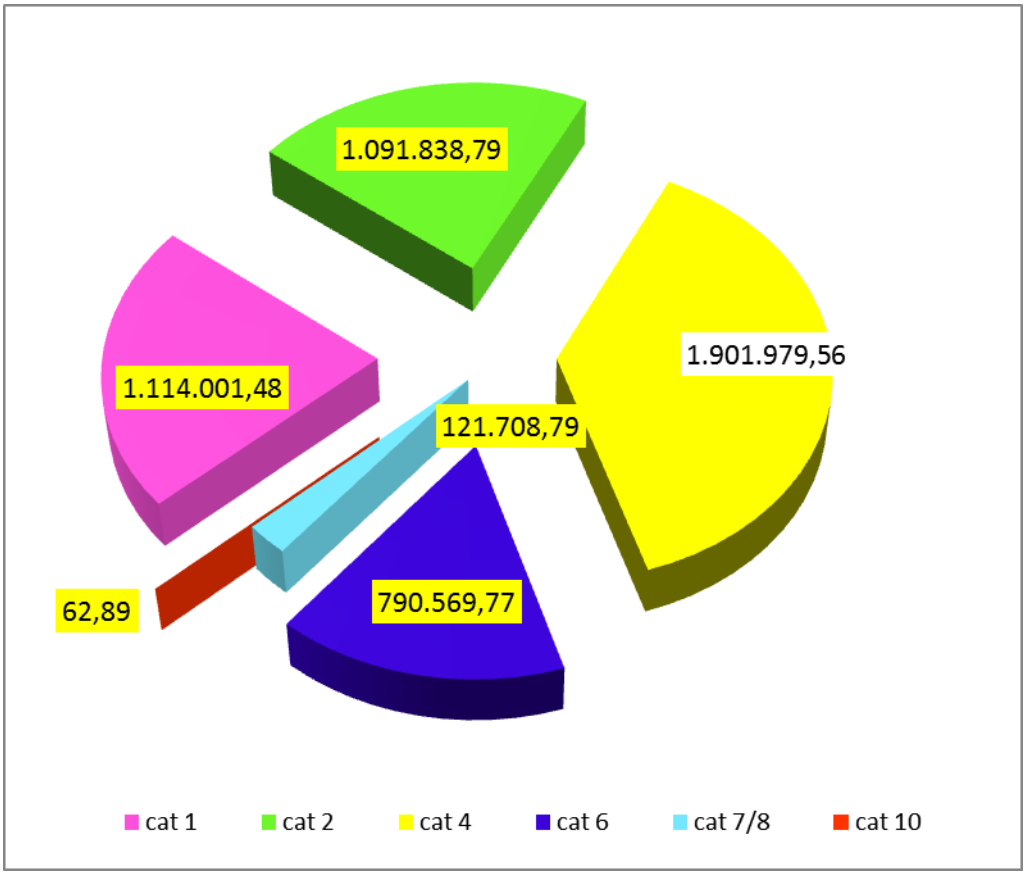
"variazioni al preventivo finanziario" del vigente regolamento di contabilità dell'Ente:

Delibera del 01/02/2017	- Aumento di Euro 100.000,00= in termini di competenza e di cassa; - Diminuzione di Euro 100.000,00= in termini di competenza e di cassa	Cap. uscita 1.6.6 Cap. uscita 1.4.10	Finanziamento spese e varie per mobilitazione CNGeGL sisma centro Italia del 24/08/2016 Spese per l'organizzazione di convegni, congressi etc. nazionali
Delibera del 05/04/2017	- Aumento di Euro 375.000,00= in termini di competenza e di cassa; - Aumento di Euro 75.000,00= in termini di competenza e di cassa - Aumento di Euro 300.000,00= in termini di competenza e di cassa	Cap. entrata 1.11.1 Cap. uscita 1.4.15 Cap. uscita 1.6.6	Entrate eventuali Onorari, compensi e rimborsi spese per speciali incarichi, perizie e consulenze Finanziamento spese e varie per mobilitazione CNGeGL sisma centro Italia del 24/08/2016
Delibera del 21/06/2017	- Aumento di Euro 200.000,00= in termini di competenza e di cassa; - Aumento di Euro 200.000,00= in termini di competenza e di cassa	Cap. entrata 1.11.1 Cap. uscita 1.6.6	Entrate eventuali Finanziamento spese e varie per mobilitazione CNGeGL sisma centro Italia del 24/08/2016
Delibera del 21/06/2017	- Aumento di Euro 20.000,00= in termini di competenza e di cassa; - Aumento di Euro 20.000,00= in termini di competenza e di cassa	Cap. entrata 2.4.2 Cap. uscita 2.4.2	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi Depositi a cauzione

Delibera del 21/06/2017	- Diminuzione di Euro 48.000,00= in termini di competenza e di cassa; - Aumento di Euro 23.000,00= in termini di competenza e di cassa - Aumento di Euro 25.000,00= in termini di competenza e di cassa	Cap. uscita 1.10.2 Cap. uscita 1.2.2 Cap. uscita 1.4.22	Fondo riserva Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti per la produttività. Q.te associative e d'iscrizione
Delibera del 21/06/2017	- Aumento di Euro 300.000,00= in termini di competenza e di cassa; - Aumento di Euro 300.000,00= in termini di competenza e di cassa	Cap. entrata 3.1.12 Cap. uscita 3.1.12	Imposta sul Valore Aggiunto trattenuta sui pagamenti effettuati da riversare all'Erario (c.d. split payment)" Versamento all'Erario della ritenuta a titolo di Imposta sul Valore Aggiunto sui pagamenti effettuati (c.d. split payment)"
delibera 04/10/2017	- Aumento di Euro 100.000,00= in termini di competenza e di cassa; - Aumento di Euro 100.000,00= in termini di competenza e di cassa	Cap. entrata 1.11.1 Cap. uscita 1.6.7	Entrate eventuali Finanziamento spese e varie per mobilitazione CNGeGL sisma isola di Ischia del 21/08/2017
delibera 04/10/2017	- Aumento di Euro 200.000,00= in termini di competenza e di cassa; - Aumento di Euro 200.000,00= in termini di competenza e di cassa	Cap. entrata 1.11.1 Cap. uscita 1.6.6	Entrate eventuali Finanziamento spese e varie per mobilitazione CNGeGL sisma centro Italia del 24/08/2016
Delibera 23/11/2017	- Diminuzione di Euro 50.000,00= in termini di competenza e di cassa; - Aumento di Euro 5.000,00= in termini di competenza e di cassa - Aumento di Euro 45.000,00= in termini di competenza e di cassa	Cap. uscita 1.10.2 Cap. uscita 1.4.9 Cap. uscita 1.4.15	Fondo riserva Global Service Onorari, compensi e rimborsi spese per speciali incarichi, perizie e consulenze

TITOLO I° - USCITE CORRENTI

Le spese correnti complessivamente impegnate ammontano a Euro 5.020.161,28 = di cui Euro 4.724.613,93= pagate e Euro 295.547,35 rimaste da pagare al termine dell'esercizio.



Di seguito si commentano le poste più significative.

Categoria 1 - Uscite per gli organi dell'Ente

Cap. 1.1.1 – Indennità ai Componenti l'Organo per attività Istituzionale

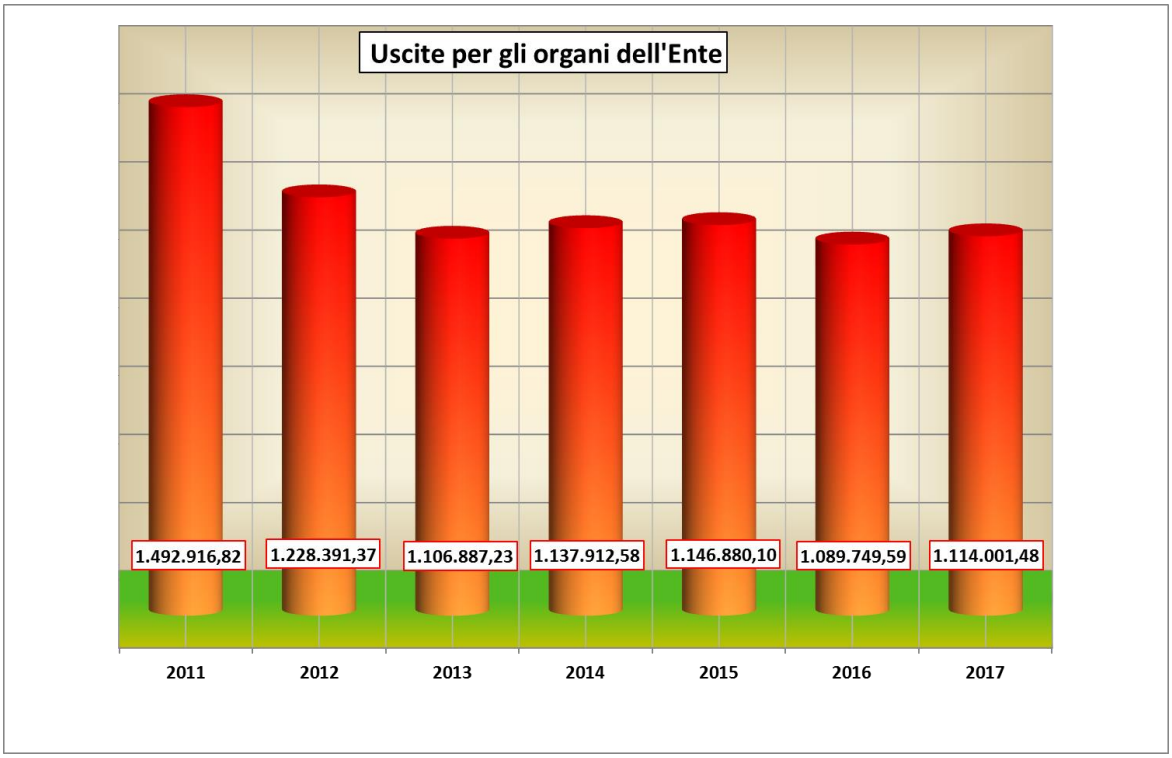
Cap. 1.1.2 – Spese e rimborsi spese ai Componenti l'Organo per attività Istituzionale

La somma impegnata per il 2017 ammonta ad Euro 1.083.415,25=. Essa si riferisce alle indennità, ai gettoni di presenza ed ai rimborsi spese dovuti ai Componenti il Consiglio Nazionale per la partecipazione, nell'ambito dell'espletamento del mandato, a riunioni o manifestazioni tenutesi nel corso dell'esercizio. Comprende, altresì, le indennità di carica corrisposte ai componenti del Consiglio, in conformità a quanto previsto dal regolamento interno ed in attuazione di specifici deliberati del CNGeGL (ultima deliberazione 20/12/2016).

Cap. 1.1.3 – Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei revisori dei conti

La spesa di Euro 30.586,23= concerne l'onere per la liquidazione dei corrispettivi ai componenti (giusta delibera consiliare del 21/01/2010) il Collegio dei Revisori nominati con deliberazione del 21/01/2015, previsto dagli artt. 74 e 75 del vigente regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ente.

Il grafico che segue rappresenta l'andamento storico (2011/2017) della Categoria 1 "Uscite per gli organi dell'Ente"



Categoria 2 - Oneri per il personale in attività di servizio

La spesa complessiva della categoria ammonta a Euro 1.091.838,79=. La ripartizione tra i singoli capitoli è desumibile dal seguente prospetto:

Stipendi ed altri assegni fissi al personale	Cap. 1.2.1	E. 546.656,12
Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti per la produttività	Cap. 1.2.2	E. 244.999,93
Indennità e rimborso spese missioni	Cap. 1.2.3	E. 26.526,03
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	Cap. 1.2.4	E. 201.575,01
Altri oneri sociali a carico dell'Ente	Cap. 1.2.5	E. 459,12
Corsi per il personale	Cap. 1.2.6	E. 2.082,00
F.do finanziamento retribuzione posizione e risultato Dirigente	Cap. 1.2.7	E. 45.348,55
Servizio sostitutivo di mensa	Cap. 1.2.8	E. 24.192,03

In proposito, si segnala che alla data del 1° gennaio 2017 risultava nuovamente in servizio (essendo rientrato in data 5/12/2016) il dipendente al quale era stato concesso di assentarsi, con delibera 27/05/2015, per un ulteriore periodo di 18 mesi senza alcuna retribuzione, ai sensi del comma 2 art. 21, CCNL EPNE 1994-1997 e s.m.i..

Nell'anno in esame è stata stanziata una posta aggiuntiva, non storicizzabile, al capitolo "Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti per la produttività" per progetti speciali, destinata al personale coinvolto nei numerosi eventi e riunioni che si sono tenuti nel 2017 (Assemblee dei Presidenti, Seminari, Convegni su Consigli di Disciplina, Stand espositivi nelle sedi di convegni nazionali, etc.).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35 del CCNL di comparto - personale non dirigente, sottoscritto in data 01/10/2007, è stato posto a carico del capitolo relativo al fondo per il trattamento accessorio l'importo pari al 6,91% dell'indennità di ente effettivamente corrisposta nell'anno 2017 al personale dipendente appartenente alle Aree di inquadramento B e C.

Anche nell'anno 2017 è stata posta a carico del medesimo capitolo, quale voce fissa, l'indennità per le posizioni organizzative attribuite ai Capi Area.

L'importo di euro 721,03= corrispondente alle trattenute per le assenze per malattia, costituisce economia di bilancio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del D.L. n. 112/08.

Nell'anno in esame, per esigenze connesse alla funzionalità dell'Ente, il CNGeGL ha stipulato con la Soc. Adecco un contratto di somministrazione di

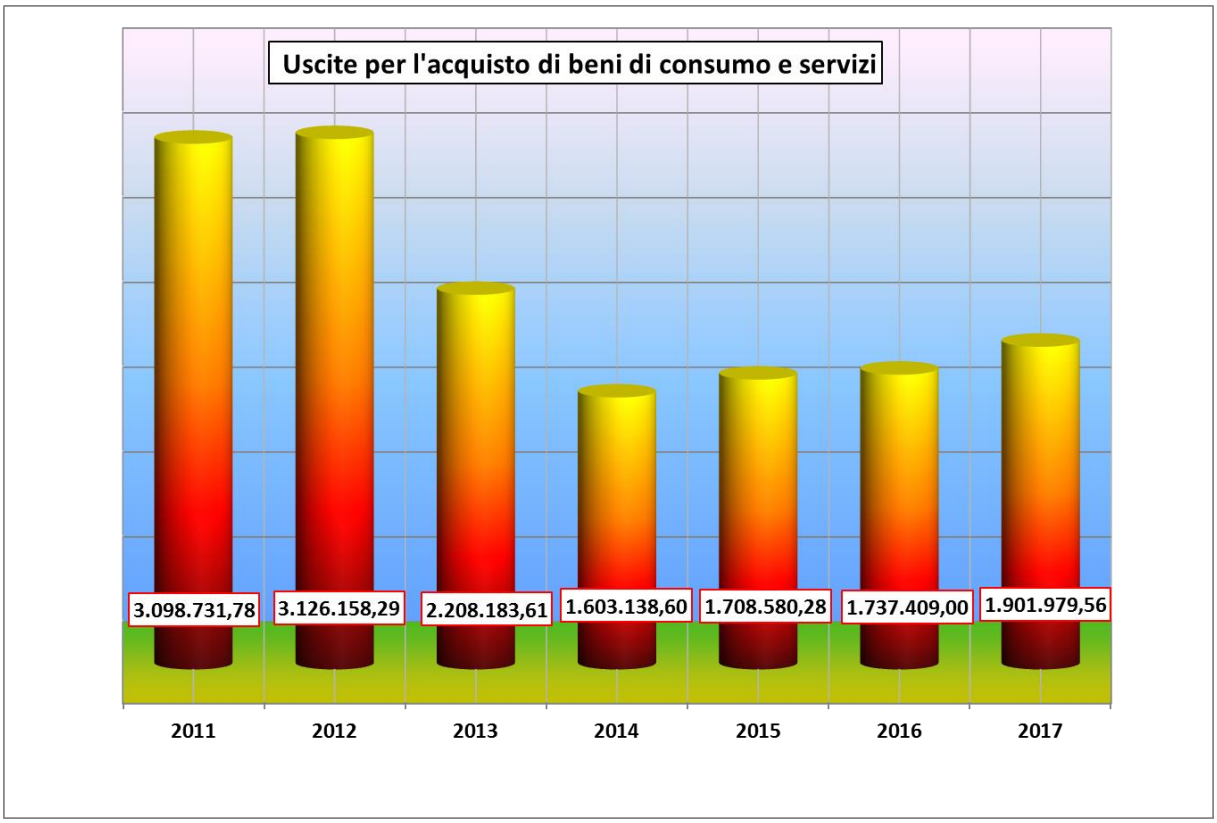
lavoro a tempo determinato, per esigenze organizzative legate alla prosecuzione del rapporto di lavoro a tempo parziale, anche per l'anno 2017, di un dipendente nonché per le esigenze legate ad una rotazione di personale amministrativo all'interno dell'area B.

Pianta organica approvata		Dotazione organica in atto al 31/12/2017	
Personale dirigente	n.° 1 unità	Dirigente	1
AREA C	n.° 10 unità	C5 C4	2 2
		C3	3
		C2 C1	3 0
AREA B	n.° 20 unità	B3 B2	9 2
		B1	0
Totale	31		22

Categoria 4 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi

L'uscita complessivamente impegnata per l'anno 2017 ammonta a Euro 1.901.979,56= di cui Euro 1.836.064,39= pagate e Euro 65.915,17= rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio. Della gestione di competenza, la cui specifica denominazione del capitolo dà, di per sé, esauriente indicazione della natura dell'onere, si analizzano in particolare i seguenti capitoli:

Il grafico che segue rappresenta l'andamento storico (2011/2017) della Categoria 4 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi"



<u>Cap. 1.4.1 - Acquisto libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni</u>

La somma impegnata nell'esercizio in questione è stata di Euro 10.177,41=. Essa riguarda il rinnovo di abbonamenti a pubblicazioni e periodici, secondo le delibere di merito, l'acquisto di pubblicazioni di natura giuridico-amministrativa e quotidiani destinati a strumento di lavoro degli uffici e dei componenti l'Organo Istituzionale.

Cap. 1.4.2 - Spese per acquisto di materiale di consumo, cancelleria, stampati, etc.

Per l'acquisto di articoli di cancelleria, materiale di consumo nonché per la riproduzione di documentazione varia, l'acquisizione di stampati etc., si è sostenuta una spesa di Euro 39.493,85=.

Cap. 1.4.3 - Spese di rappresentanza

La spesa, risultata al 31/12/2017 pari a Euro 17.764,33=, riguarda sostanzialmente l'onere per gli omaggi che il Consiglio Nazionale è solito fare in occasione delle festività natalizie e di fine anno. Riflette, altresì, le ordinarie spese per il mantenimento e lo sviluppo di pubbliche relazioni, utili per il raggiungimento delle finalità istituzionali e rendere efficienti i servizi alla base associativa.

Cap. 1.4.4 - Indennità, gettoni, spese e rimborso spese esperti e componenti gruppi di lavoro per ricerche e studi

La somma di Euro 12.817,69= riflette la spesa che l'Ente nel corso dell'esercizio in esame ha sostenuto per la liquidazione del rimborso degli oneri dei componenti gruppi di lavoro per ricerche e studi e dei componenti la commissione nazionale per la formazione professionale continua (giusta delibera consiliare del 17/09/2014).

Cap. 1.4.6 - Fitto e spese condominiali sede

L'importo impegnato per tale capitolo, pari a Euro 321.646,98=, riguarda il corrispettivo dovuto alla parte locataria - Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza Geometri - per l'affitto e spese accessorie, relative alla sede di Piazza Colonna, 361. A tal proposito, si evidenzia che in data 30/10/2014 è stato sottoscritto un nuovo contratto con la CIPAG. Inoltre, l'onere comprende la locazione della cantina, utilizzata ad uso archivio di proprietà del condominio di Via Barberini, 68.

Cap. 1.4.8 - Spese postali, telegrafiche e telefoniche

L'impegno di Euro 52.207,91= riguarda le spese postali (conto credito n. 14194 - ufficio di Roma succursale 012 - Via della Scrofa), telefoniche, telegrafiche, etc., nonché l'onere relativo al traffico telefonico dei telefoni cellulari dei Componenti l'Organo Istituzionale.

Cap. 1.4.9 – Global Service (comprese imposte)

L'onere di Euro 125.372,47= include i servizi per il mantenimento dei locali e per tutti gli interventi necessari per il corretto funzionamento dei diversi impianti della sede. Il CNGeGL ha stipulato apposito contratto di global service, conclusosi in data 31 dicembre 2016 e, al fine di garantire senza soluzione di continuità, la piena funzionalità dell'immobile in questione, nelle more della indizione di una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in global service, il CNGeGL ha stipulato un contratto-ponte di global service con decorrenza dal 1/01/2017 al 30/06/2017, giusta deliberazione n. 8 del 23/11/2016. Nel contempo, è stata

espletata la procedura di gara negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) d.lgs 50/2016, per l'affidamento in global service dei servizi gestionali, manutentivi, di smaltimento rifiuti speciali, pulizia, disinfestazione e fornitura materiali igienici, da eseguirsi per un periodo di 12 mesi decorrenti dal 01/07/2017 al 30/06/2018, con opzione di rinnovo di mesi 6, nonché opzione di proroga, agli stessi prezzi, patti e condizioni, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque non superiore a mesi 2 (delibere 12/04/2017, 23/05/2017 e 21/06/2017).

Cap. 1.4.10 - Spese per l'organizzazione di Convegni, Congressi, mostre ed altre manifestazioni nazionali

La somma impegnata, pari ad Euro 19.503,50= comprende la partecipazione finanziaria del Consiglio alle spese di organizzazione di alcune manifestazioni di interesse generale per la Categoria nonchè gli oneri sostenuti per lo svolgimento ed accessori delle Assemblee dei Presidenti.

Cap. 1.4.11 - Oneri per organizzazione e partecipazione a convegni, mostre ed altre manifestazioni internazionali e per rapporti con associazioni estere

L'impegno di spesa del capitolo, ammontante a Euro 7.482,75=, si riferisce agli oneri per le attività organizzative attinenti al mantenimento ed allo sviluppo di rapporti con associazioni estere a cui il Consiglio ha aderito. Comprende,

altresì, il proseguo del progetto R.E.V. – Riconoscimento Europeo per il Valutatore dei Beni Immobiliari – con l'associazione TEGoVA (delibera 28/01/2014).

Cap. 1.4.15 - Onorari, compensi e rimborsi spese per speciali incarichi, perizie e consulenze

Sull'impegno di Euro 216.933,48= hanno inciso le spese per onorari competenze e rimborsi dovute ai professionisti e consulenti per incarichi conferiti per la maggior parte a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016. Infatti, a seguito e delle richieste trasmesse dal Dipartimento della Protezione Civile, il Consiglio Nazionale ha nominato i referenti in loco per lo svolgimento delle funzioni di raccordo e di coordinamento delle attività di gestione tecnica, censimento danni ed agibilità post evento svolte dai tecnici/squadre attivate, nonché per lo svolgimento delle funzioni di supporto alle attività di data-entry (delibere 13/09/2016 -25/10/2016 - 23/11/2016 – 5/4/2017 – 12/4/2017 – 4/10/2017). Inoltre, il Consiglio Nazionale ha conferito incarico specifico relativamente alle attività istruttorie connesse alle rendicontazioni dei tecnici per i rimborsi spese e per il mancato guadagno, da effettuarsi secondo procedura e modulistica predisposta dal DPC con nota prot. DIP/TERAG 16/0024578 del 05/04/2017, comprendendo le registrazioni delle istanze, le operazioni finalizzate alla liquidazione e rendicontazione delle somme dovute ai singoli geometri che avranno presentato istanza (delibere 1/2/2017 - 12/4/2017 – 4/10/2017).

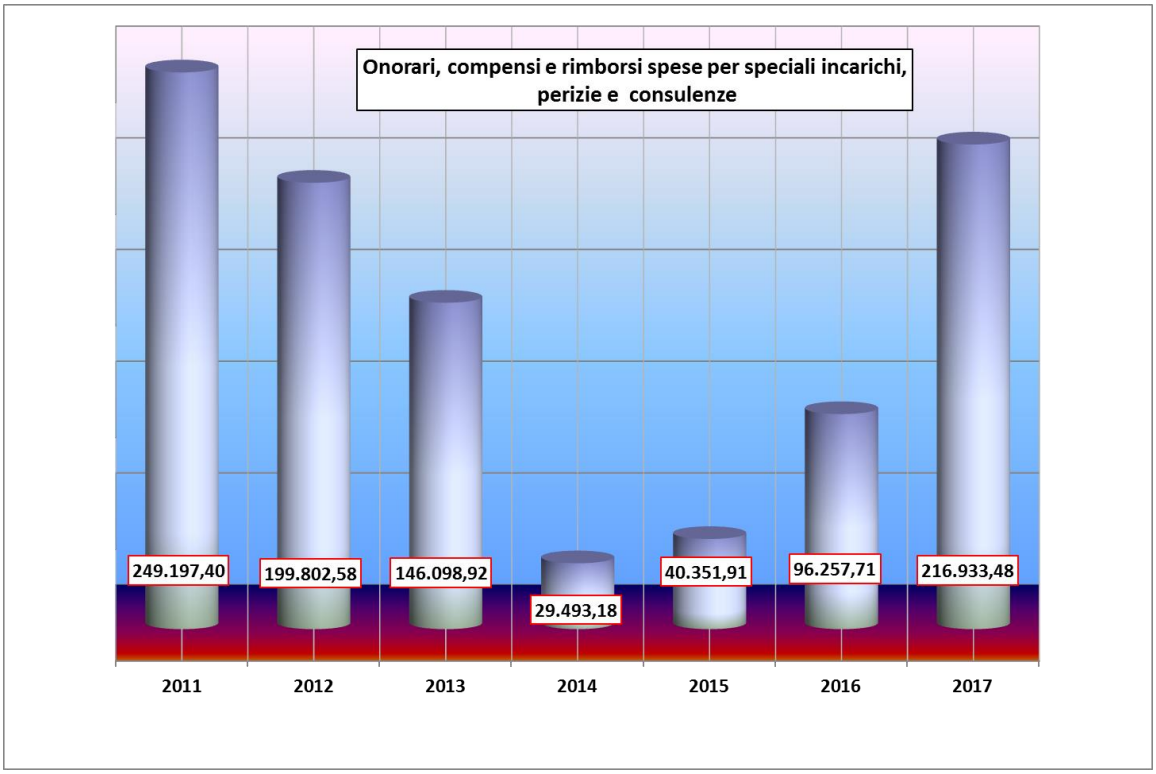
Dal 1/10/2017 tutte le attività tecniche di coordinamento connesse al censimento danni ed alla agibilità degli edifici è passata alla competenza delle Regioni colpite dal sisma del 24/08/2016 e successivi eventi. La Regione Abruzzo ha chiesto ai quattro Consigli Nazionali di proseguire la collaborazione e cooperazione per le medesime attività prestate con il DPC. A tale scopo, il CNGeGL ha stipulato una convenzione con la Regione Abruzzo Protezione Civile COR Centro Operativo Regionale per le attività di supporto operativo e logistico in loco e per lo svolgimento delle attività connesse alla gestione delle procedure istruttorie per i rimborsi inerenti la Funzione censimento danni ed agibilità post evento e relativa liquidazione per il periodo dal 6/11/2017 al 28/08/2018. Conseguentemente il CNGeGL ha conferito incarico ad un esperto referente in loco (delibere 23/11/2017, 20/12/2017 e 20/03/2018).

Nel corso dell'anno 2017, precisamente il 21/08/2017, si è verificato un evento sismico che ha interessato l'Isola di Ischia. Il Dipartimento della Protezione Civile, con note prot. n. DIP/ISCHIA/0054001 del 23/08/2017 e prot. n. DIP/ISCHIA/0054000 del 23/08/2017, ha chiesto al CNGeGL la mobilitazione di tecnici idonei per le attività di censimento danni ed agibilità post evento delle costruzioni, nonché la designazione di un referente in loco per lo svolgimento delle funzioni di raccordo e di coordinamento delle predette attività svolte dai tecnici/squadre attivate. Il Consiglio Nazionale ha prontamente provveduto a un riscontro alle richieste (delibera 06/09/2017).

Infine gravano su questo capitolo gli onorari, competenze e rimborsi dovuti ai professionisti e consulenti per incarichi conferiti in relazione a questioni di carattere legale, tecnico, amministrativo, fiscale, tributario etc., (le cui

professionalità non si rinvengono all'interno del CNGeGL), per il coordinamento delle azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi in materia legislativa, per la risoluzione di problematiche connesse all'Ente e ad oneri correlati, nonché i compensi dovuti al responsabile del servizio di prevenzione, protezione ed al medico del lavoro, previsti nella vigente normativa relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il grafico che segue rappresenta l'andamento storico (2011/2017) del capitolo.



<u>Cap. 1.4.16 – Trasporti, facchinaggi e servizio corriere</u>

La somma impegnata di Euro 5.506,22= riguarda gli oneri afferenti al servizio corriere per prestazioni richieste sia a livello urbano che nazionale.

Cap. 1.4.17 – Premi di assicurazione

L'onere sostenuto nell'esercizio pari a Euro 21.245,00= riflette il premio pagato al broker incaricato dal CNGeGL per le polizze assicurative emesse a copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità civile patrimoniale – incendio, furto ufficio e portavalori - impianti ed attrezzature elettroniche –infortuni Amministratori – Kasko auto. La somma impegnata comprende anche le polizze assicurative sostenute per le delegazioni del Consiglio per convegni, riunioni e manifestazioni internazionali.

Cap. 1.4.19 - Spese centro elaborazione dati, per collegamenti di servizi telematici e manutenzione programmi applicativi

L'onere risultato a chiusura dell'esercizio in Euro 190.086,57= riguarda gli impegni di spesa per i canoni di manutenzione, di assistenza software e di aggiornamento di programmi applicativi per il sistema informatico dell'Ente, per i canoni dovuti a gestori telefonici in merito ai contratti di connettività internet in Outsourcing, videoconferenza, Ipad, per l'assistenza e la manutenzione alla rete Lan dell'Ente, per lo sviluppo ed evoluzione del portale WEB dell'Ente. Inoltre, nel 2017, si è intervenuti a congelare e mettere in sicurezza le banche dati riguardanti il protocollo dell'Ente, consentendo la consultazione del protocollo a tempo indeterminato (delibere 23/11/2016 e 20/12/2016).

Cap. 1.4.21 - Manutenzione, riparazione macchine, mobili ed attrezzature ufficio

La spesa impegnata di Euro 7.398,38= riguarda i canoni di manutenzione e di assistenza fotocopiatrici, nonché interventi sulle apparecchiature e su vari macchinari in uso negli uffici.

Cap. 1.4.22 - Quote associative e di iscrizione

La voce comprende tutte le spese per il pagamento delle quote associative annuali che alla chiusura dell'esercizio risultavano quantificate e dovute dal CNGeGL, ad Associazioni, sia nazionali che internazionali quali ad esempio FIG - TEGOVA/EUROVAL/IVSC – ACCESS/EURGEO - COMITE DE LIAISON DES GEOMETRES – CNIM - UNI – ITACA, nonché il canone utenza per il collegamento con il CED della Corte Suprema di Cassazione (delibere 23/11/2016 e 1/2/2017). Riflette altresì le quote di iscrizione dei delegati del CNGeGL a Convegni, Congressi, etc. indetti da varie Associazioni ed Enti a cui il C.N. ha deliberato la propria adesione. La spesa è risultata a fine esercizio in Euro 93.267,16=.

Cap. 1. 4.23 - Spese varie per la sede

La spesa si riferisce ad oneri di modesta entità attinenti a particolari incombenze afferenti alla sede per far fronte ad esigenze manifestatesi nel corso dell'esercizio. La somma impegnata é risultata, al termine dell'esercizio, di Euro 3.780,96=.

Cap. 1 4.24 – Oneri attivazione speciali progetti per la categoria

La somma impegnata ammonta ad Euro 34.453,32. La suddetta somma riguarda gli oneri sostenuti a seguito di attivazione o di completamento di progetti ed in particolare:

- Contributo all'associazione "Rete Nazionale delle professioni dell'area tecnica e scientifica – RETE PROFESSIONI TECNICHE" (delibera 29/05/2013 e 01/03/2017);
- Adesione alla convenzione CNGeGL/ISI srl (delibera 20/03/2015) per la fornitura del software applicativo di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale destinata ai Collegi territoriali che non avevano aderito alla precedente convenzione proposta nell'anno 2003;

Cap. 1.4.25 – Oneri per lo svolgimento di attività di Fondazione Geometri Italiani

L'impegno di spesa di Euro 650.000,00= conseguente alle delibere consiliari del 01/02/2017, 23/05/2017 e 04/10/2017 esprime la volontà di adottare misure in sintonia con le strategie politiche dell'Ente, in collaborazione e in concorso con la Cassa Italiana Geometri, in relazione agli scopi della Fondazione.

Cap. 1.4.26 – Oneri per la comunicazione

Il costo di Euro 37.735,40= afferisce, principalmente, agli oneri derivanti dalla convenzione in atto con il quotidiano "Italia Oggi" per l'autogestione di spazi riservati alla categoria e dall'abbonamento annuale destinato ai Collegi dei Geometri nonché agli incarichi per attività di redazione di comunicazioni.

Cap. 1.4.28 – Oneri previdenziali ed assistenziali da lavoro autonomo a carico dell'Ente

La voce, risultante in Euro 1.600,00=, riguarda i contributi previdenziali ed assistenziali di competenza dell'Ente sui corrispettivi dovuti ai consulenti in rapporto di collaborazione coordinata e continuativa e di collaborazione occasionale, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 335/95, dal D.Lgs. 38/2000 e dalla Legge 326/2003.

Cap. 1.4.29 – Oneri legali per interventi del CN in contenzioso di interesse professionale

L'onere risultato al termine dell'esercizio è pari a Euro 15.985,05= e riguarda le spese sostenute dall'Ente a sostegno dei Collegi per la difesa legale della categoria professionale (delibere consiliari del 03/02/2010, 14/09/2011, 04/08/2015 e 01/03/2017).

Categoria 6 – Trasferimenti passivi

Cap. 1.6.1 – Interventi assistenziali dipendenti e loro familiari

L'importo impegnato del capitolo, pari ad Euro 13.000,00=, si riferisce all'applicazione del regolamento che disciplina la concessione di benefici ex art. 27 del CCNL 14/02/2001 del personale dipendente, ai sensi dell'accordo

sindacale dell'11/10/2005 e successive modifiche del 26/10/2006 e del 7/06/2007.

Cap. 1.6.6 – Finanziamento spese e varie per mobilitazione CNGeGL sisma centro Italia del 24/08/2016

Il capitolo è stato istituito con delibera 13/09/2016, a seguito degli eventi sismici accaduti nelle regioni del centro Italia (Lazio, Abruzzo, Umbria, Marche) a partire dal 24/08/2016. La somma impegnata ammonta ad Euro 777.569,77= di cui Euro 722.815,21= pagate e Euro 54.754,56 rimaste da pagare al termine dell'esercizio. La gestione dei residui di questo capitolo ha evidenziato un ammontare all'inizio dell'esercizio pari ad Euro 102.443,33= interamente pagati.

L'impegno riflette le spese derivanti dalle numerose convenzioni con strutture alberghiere disseminate nelle quattro Regioni colpite dal sisma e segnalate dai referenti in loco, relativamente al soggiorno dei geometri tecnici professionisti impegnati nelle attività di verifica di agibilità post-sismica degli edifici e delle strutture nonchè di supporto per le attività di data-entry. Inoltre comprende, a seguito della nota del 5/04/2017 del DPC, i rimborsi delle spese documentate di trasferta e del mancato guadagno, effettuate a favore dei medesimi geometri tecnici professionisti.

Categoria 7 - Oneri finanziari

Cap. 1.7.1 - Spese e commissioni bancarie

L'impegno di Euro 45,66= si riferisce ad oneri per operazioni eseguite sul conto corrente dell'Ente dall'istituto bancario a cui è affidato il servizio di tesoreria per movimenti di cassa.

Categoria 8 - Oneri tributari

Cap. 1.8.1 - Imposte, tasse e tributi vari

La somma impegnata di Euro 121.663,13= riflette il versamento all'Erario dell'imposta sui proventi che l'Ente ha percepito dalla Soc. Geoweb, l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), la ritenuta fiscale operata sugli interessi maturati nell'esercizio sul c/c bancario e postale, nonché la tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani e tributi provinciali.

Categoria 10 - Uscite non classificabili in altre voci

Cap. 1.10.2 - Fondo di riserva

Il fondo di riserva è stato movimentato per l'importo di Euro 98.000,00= per finanziare le variazioni in aumento, dettagliatamente illustrate a pagg. 18,19,20.

TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE

Categoria 2 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Cap. 2.2.1 - Acquisto di impianti, attrezzature, mobili, macchine d'ufficio e archiviazione informatica certificata

La somma impegnata in questa categoria ammonta ad Euro 63.365,76=. Comprende la spesa di Euro 50.894,64= per l'ampliamento dell'archivio informatico, come specificato nella voce "immobilizzazioni immateriali" delle attività dello Stato patrimoniale dell'Ente (delibera 23/05/2017) e la spesa di per l'acquisizione di arredi (armadio) e di PC, stampanti, scanner.

Categoria 4 – Concessione di crediti ed anticipazioni

Cap. 2.4.2 Depositi a cauzione

L'importo complessivo impegnato e pagato di questa categoria ammonta ad Euro 1.200,00= e riflette la contropartita per i depositi a cauzione (Cap. 2.4.2 – Sezione Entrate).

TITOLO III - PARTITE DI GIRO

Le spese aventi natura di partite di giro, indicate nella Categoria 1, così come esposto nelle entrate, sono pari a complessive Euro 596.906,67 =.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Con delibera consiliare del 26/11/2008 si è proceduto ad istituire un archivio informatico, di riordino e di conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali, per la conseguente totale sostituzione dei flussi cartacei con quelli telematici, con la possibilità di ottenere copia certificata sostitutiva dell'originale a tutti gli effetti di legge.

Il costo di acquisto per tale servizio, avente utilità pluriennale, è stato iscritto per la prima volta nello stato patrimoniale del bilancio 2009.

Nel corso dell'esercizio 2017 si è registrata l'acquisizione (delibera 23/05/2017) di nuove immobilizzazioni immateriali per euro 50.894,64, il cui ammortamento decorrerà dall'esercizio 2018.

Immobilizzazioni materiali

La consistenza iniziale della posta delle immobilizzazioni tecniche passa da Euro Euro 71.645,24= ad Euro 72.794,51=. La differenza pari ad Euro 1.149,27= emerge da nuove acquisizioni per Euro 12.471,12= cui si contrappone la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2017, risultata pari a Euro 11.321,85=.

Immobilizzazioni finanziarie

A seguito dell'assunzione delle delibere consiliari del 14/10/1999, del 21/06/2000, del 13/09/2001 ed infine del 10/11/2004, è stata iscritta in tale voce l'ammontare di Euro 309.900,00= (lire 600.050.073), riguardante l'acquisto della partecipazione azionaria nella misura del 60% della Società Geoweb SpA.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

In questo esercizio si è provveduto a valorizzare le rimanenze finali di magazzino, costituite esclusivamente da materiale di consumo di valore modesto e quantificato al 31/12/2017 in Euro 1.179,77=.

Residui attivi

L'ammontare complessivo di Euro 1.646.959,58= costituisce il totale dei residui attivi al 31 dicembre 2017 come indicato per ciascun capitolo nella colonna "residui finali" del rendiconto finanziario parte "Entrate". Esso riguarda:

a) Crediti verso iscritti, soci e terzi

L'importo complessivo di Euro 1.344.337,76= concerne le somme ancora da riscuotere per quote poste a carico degli iscritti (Euro 1.333.661,88=), rappresentati per Euro 522.840,80= dal contributo anno 2016 e precedenti e per il restante importo di Euro 810.821,08= da quote ordinarie relative all'anno 2017.

Inoltre nell'accertamento residuo è inclusa la somma, pari a Euro 10.675,88=, relativa agli interessi legali per ritardato versamento dei contributi di competenza dell'Ente da parte dei Collegi (Cap. 1.11.2);

b) Crediti diversi

L'importo di Euro 271.359,20= riguarda:

- per Euro 238.827,11= inerente il cap. 1.11.1 "entrate eventuali";
- per Euro 24.398,52= gli interessi attivi maturati nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2017 su depositi bancari (cap.1.9.2);
- per Euro 471,57= il recupero di spese correnti così come individuato al Cap. 1.10.1 delle "Entrate";
- per Euro 6.060,88= (cap. 2.4.2) le anticipazioni alla TELECOM per telefonate interurbane e anticipo sui consumi (E. 1.575,45.=); anticipazione all'ACEA sui consumi (E. 560,36); il deposito presso la filiale di Roma XII per il servizio postale (E. 2.582,28.=), il deposito cauzionale per il collegamento del CED Corte di Cassazione (E. 1.342,79=);
- per Euro 1.601,12= comprensiva del rimborso di somme pagate in c/terzi (Cap. 3.1.5), della quota trattenuta per conto terzi, riguardante il servizio mensa (Cap. 3.1.4) e della richiesta di rimborso all'Ente previdenziale (Cap. 3.1.2 e cap.3.1.8);

c) Prestiti al personale

La somma di Euro 31.262,62= inerisce il capitale residuo dei prestiti erogati al personale (Cap. 2.4.1).

Disponibilità liquide

La consistenza al 31 dicembre 2017 delle disponibilità liquide ammonta a complessive Euro 3.125.892,35 = ed è formata dal deposito sul c/c bancario n. 4770/21 della Banca Popolare di Sondrio, a cui è stato affidato il servizio di cassa dell'Ente a seguito di espletamento delle procedure previste dall'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 (delibera 22/07/2014 e delibera 06/09/2017). Si evidenzia che il deposito sul c/c postale n. 50759000 è estinto, giusta delibera 28/01/2014.

Il Totale delle attività é risultato al 31 dicembre 2017 di Euro 5.207.620,85=.

PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 3.454.476,64= ed espone una riduzione di Euro 9.419,65= per effetto del disavanzo economico, registrato nell'esercizio, per pari importo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La somma di Euro 50.000,00= è stata iscritta per fronteggiare eventuali perdite o debiti, per i quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'importo di Euro 1.146.986,84= corrisponde al trattamento di fine rapporto lavoro maturato al 31/12/2017 a favore del personale dipendente di ruolo, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

La quota di incremento di competenza dell'esercizio 2017 è risultata pari ad Euro 76.706,42= ed è comprensiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35 del CCNL di comparto - personale non dirigente - sottoscritto in data 01/10/2007, dell'importo pari al 6,91% dell'indennità di ente effettivamente corrisposta nell'anno 2016 al personale dipendente appartenente alle Aree di inquadramento B e C, nonché dell'addebito dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR (Dlgs. 47/2000).

RESIDUI PASSIVI

La somma di Euro 556.157,37= che costituisce al 31/12/2017 il totale dei residui finali, capitolo per capitolo, risulta così suddivisa:

Debiti verso lo Stato, verso Enti previdenziali ed altri soggetti

L'importo complessivo di Euro 127.821,59= riguarda:

- per Euro 21.141,10= (Cap. 3.1.1) la rivalsa sulle trattenute erariali effettuate ai dipendenti nel mese di dicembre 2017 e versate nel mese di gennaio 2018;
- per Euro 34.608,64=, di cui Euro 25.063,79= (Cap. 1.2.4) a carico dell'Ente e Euro 9.544,85= (Cap. 3.1.2) per trattenute a carico dei dipendenti, per contributi assicurativi dovuti all'INPS, relativi al mese di dicembre 2017 e versati nel mese di gennaio 2018;
- per Euro 197,34= la rivalsa sulle ritenute effettuate ai dipendenti a titolo di contributo sindacale (Cap. 3.1.4);
- per Euro 236,00= somme pagate per conto terzi (Cap. 3.1.5);
- per Euro 15.383,88= il residuo passivo per imposte e tasse (Cap. 1.8.1);
- per Euro 12.972,07 = la rivalsa sulle ritenute erariali effettuate a consulenti e collaboratori (Cap. 3.1.7);
- per Euro 1.407,26= per trattenute previdenziali ed assistenziali effettuate sui compensi corrisposti ai consulenti (capp. 1.4.28 e 3.1.8);

- per Euro 11.661,00= ai Collegi che hanno fatto richiesta del rimborso del "Contributo straordinario attività CNGeGL 2012";

- per Euro 30.214,30= per trattenuta dell'IVA sui pagamenti effettuati nel mese di dicembre 2017 (c.d. Split payment - l'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/72), da riversare all'Erario nel mese di gennaio 2018 (Cap. 3.1.12).

Debiti verso fornitori

La somma complessiva di Euro 158.462,38= è relativa alla Categoria 4 (con esclusione dei capitoli 1.4.15 – 1.4.28) "Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi".

Debiti verso terzi per prestazioni dovute

La somma di Euro 3.799,26= si riferisce a onorari, compensi e rimborsi spese per speciali incarichi, perizie e consulenze (Cap. 1.4.15).

Debiti diversi

La somma di Euro 266.074,14= riguarda:

Cat. 1	Spese per gli organi dell'Ente	Euro 30.272,27
Cap. 1.2.1	Stipendi ed altri assegni fissi PD	Euro 3.662,96
Cap. 1.2.2	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti la produttività	Euro 89.278,36
Cap. 1.2.3	Indennità e rimborso spese missioni	Euro 1.608,69
Cap. 1.2.6	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, istituzioni ed amministrazioni varie	Euro 1.622,40
Cap. 1.6.1	Interventi assistenziali dipendenti	Euro 12.200,00
Cap. 1.6.3	Geometri per l'Abruzzo (investimenti di fondi straordinari per solidarietà)	Euro 68.034,41

Cap. 1.6.6	Finanziamento spese e varie per mobilitazione CNGeGL sisma centro Italia del 24/08/2016	Euro 54.754,56
Cap. 1.10.1	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	Euro 1.500,00
Cap. 1.10.3	Oneri vari e straordinari	Euro 0,11
Cap. 2.2.1	Acquisto di impianti, attrezzature etc	Euro 696,38
Cap. 3.1.6	Partite in conto sospesi	Euro 2.444,00

Il totale a pareggio al 31 dicembre 2017 ammonta a complessivi Euro 5.207.620,85=.

CONTO ECONOMICO

Come detto in premessa, il conto economico dimostra i risultati economici evidenziandone l'avanzo o il disavanzo economico. L'esercizio in esame presenta un disavanzo di Euro 9.419,65=, determinato essenzialmente dalla somma algebrica tra la differenza negativa di Euro 177.057,20= registrata dal risultato operativo (di cui Euro 33.701,24= derivanti dalle variazioni nei residui), per il saldo attivo di Euro 289.300,68= tra proventi ed oneri finanziari (di cui Euro 264.651,00= derivanti da partecipazione azionaria e Euro 24.695,34= relativi agli interessi attivi sul deposito bancario e su prestiti al personale) ed imposte d'esercizio per Euro 121.663,13=.

Il prospetto evidenzia i seguenti componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica:

⇒ gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto di bilancio ammontanti, rispettivamente, ad Euro 5.133.288,65= e ad Euro 5.020.161,28=;

⇒ gli ammortamenti e le svalutazioni: la complessiva somma di Euro 11.321,85= si riferisce alla quota di ammortamento per l'esercizio in esame (riportata in dettaglio nel successivo prospetto). Si fa presente che le aliquote di deperimento dei beni mobili sono state determinate, in adempimento alla delibera del 7,8/3/2006. Precisamente, il coefficiente di ammortamento dei beni materiali di natura informatica e della telefonia, acquisiti a decorrere dal 01/01/2006, è stato stabilito nella misura del 33,33% (ammortamento triennale), mentre le aliquote di ammortamento relative agli altri cespiti sono rimaste invariate: altri impianti 20% - mobili 12% - arredamenti 15%. I beni strutturali di valore unitario inferiore a Euro 516,46= (Lire 1.000.000) sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

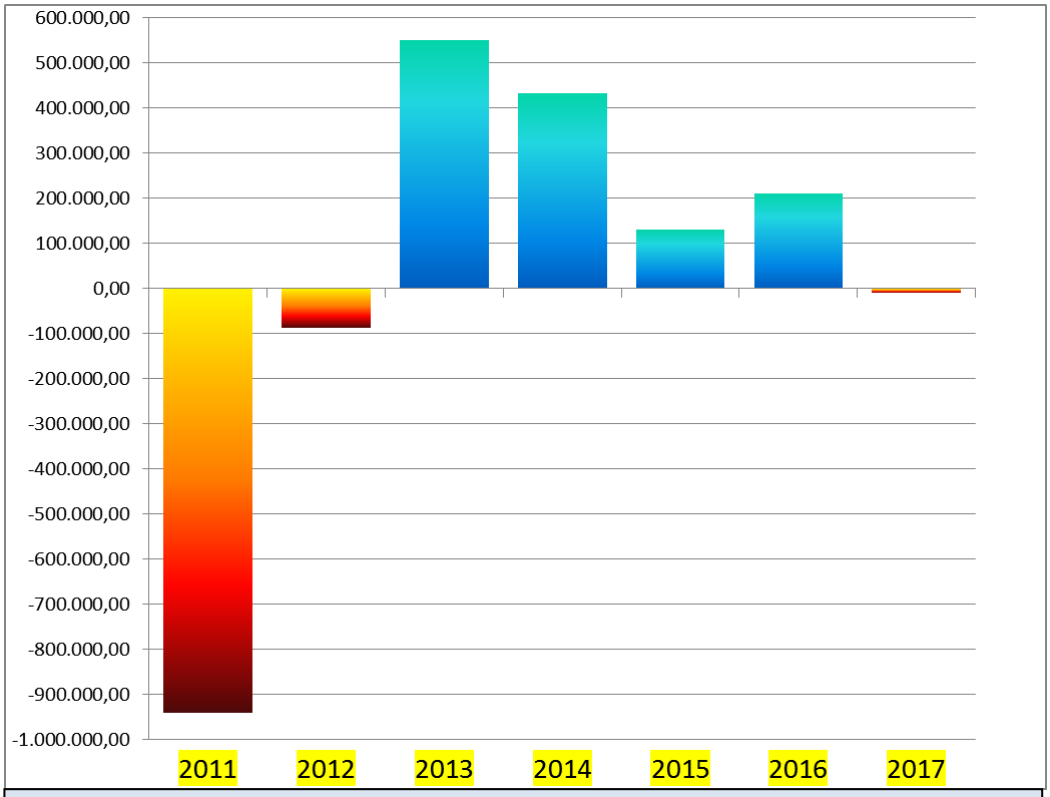
DESCRIZIONE DEL BENE	ALIQUOTA APPLICATA	AMMORTAMENTO QUOTA ANNO 2017 SU BENI AL 31/12/16 e precedenti	AMMORTAMENTO QUOTA ANNO 2017 SU BENI AL 31/12/17	TOTALE
Macchine elettroniche, elettromeccaniche, impianti e apparecchiature di natura informatica e della telefonia fissa e mobile	33,3%	373,70	538,57	912,27
Altri impianti	20%	==	==	==
Mobili e arredi	12% e 15%	4.183,19	102,84	4.286,03
Beni strumentali di valore unitario inferio-re a Euro 516,46=	==	==	6.123,55	6.123,55
TOTALE				11.321,85

⇒ La somma di Euro 76.706,42= rappresenta la quota a carico dell'esercizio in esame per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale. L'accantonamento è stato determinato in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

⇒ Le rimanenze riguardanti il materiale di consumo per l'importo di Euro 817,51=;

⇒ le sopravvenienze e le insussistenze, riportanti una differenza negativa di Euro 33.701,24= dovuta alle variazioni nei residui intervenute sugli stessi nel corso dell'esercizio. Per effetto delle modifiche introdotte dal D.Lgs 139/2015, i proventi e gli oneri straordinari dell'aggregato "E) Proventi ed Oneri straordinari" sono stati, sentiti i Revisori dell'Ente, riclassificati nell'ambito degli altri elementi di costo e di ricavo, precisamente in "A) 5 - Altri ricavi e proventi" e "B) 14 – Oneri diversi di gestione".

Il grafico che segue rappresenta l'andamento storico (2011/2017) del conto economico



Avanzo/Disavanzo economico al 31 dicembre

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Quanto esposto evidenzia la consistenza dell'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio finanziario. Al 31 dicembre 2017 tale avanzo ammonta a Euro 4.216.694,56=, costituendo la posta definitiva per l'esercizio finanziario 2017. Parte di detta somma viene utilizzata a copertura del disavanzo finanziario previsto per l'esercizio 2018, di cui Euro 1.146.986,84= a garanzia del fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente, Euro 150.000,00= per costituzione fondo straordinario per eventi di categoria, Euro

50.000,00= a fronte di eventuali rischi ed oneri ed Euro 200.000,00= per accantonamento fondo svalutazione crediti.

Atteso quanto sopra, si sottopone all'esame ed alla approvazione del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, il rendiconto consuntivo relativo all'esercizio 2017, corredato dei vari prospetti contabili.

Fto IL SEGRETARIO Fto IL PRESIDENTE

(Ezio Piantedosi) (Maurizio Savoncelli)

Maggio 2018